

LA VERTENZA

La Cgil sui lavoratori Delta

«Sbagliate le deroghe al contratto»

Fisac-Cgil non ha sottoscritto, non condividendo, l'accordo (sottoscritto invece da Dircredito, Fabi, Falcri, Fiba/Cisl, Silcea, Sinfub, Uglcredito, Uilca/Uil) con Intesa Sanpaolo per l'assunzione di 140 lavoratori del Gruppo bancario Delta. La Fisac ricorda di aver «partecipato attivamente

e costruttivamente alla trattativa», ma sottolinea ora le «pesanti deroghe al contratto nazionale di lavoro su materie fondamentali quali il salario (-20%) e l'orario di lavoro (40 ore settimanali anziché 37,30) che non permettono la sottoscrizione dell'accordo». «Siamo convinti che anche la

drammatica situazione nella quale si trovano i lavoratori del gruppo Delta non può consentire la riduzione della retribuzione e dei diritti previsti dal Contratto Nazionale a tutela dell'uni-

versalità dei lavoratori - aggiunge la nota - Infatti, se da un lato, questa è una soluzione al problema occupazionale dei lavoratori di Delta, dall'altro la continua prassi di accordi aziendali in deroga al Ccnl di categoria potrebbe costituire precedente al prossimo rinnovo contrattuale su istituti determinanti».

«La crisi non può portare a perdere diritti acquisiti»

